

Esercizi di apprendimento

```
1 ;Macchina di confezionamento. Eliminazione dei rimbalzi mediante una temporizzazione
2 ;
3 ;
4 ;Due relè "M1" (RB0) e "M2" (RB1), comandano due motori che fanno muovere due nastri
5 ;trasportatori. "M1" (RB0) trasporta pezzi e "M2" (RB1) imballaggi. Un sensore "OP" (RB2)
6 ;rileva il passaggio dei pezzi e l'altro, "DC" (RB2), rileva il corretto posizionamento
7 ;dell'imballo. Dopo che sono passati 10 pezzi, la confezione si considera piena, si attiva
8 ;un segnale acustico, "B" (RB2), e il nastro che trasporta gli imballaggi si attiva, sino
9 ;a posizionare un nuovo imballo usato. In questo momento si disattiva il segnale acustico
10 ;(RB2), e avanza nuovamente il nastro dei pezzi ripetendo così il ciclo. Un interruttore
11 ;"I" (RB0) attiva o disattiva l'intero sistema.
12
13 List p-16F87D ;Tipo di processore
14 include "P16F87D.INC" ;Definizione dei registri interni
15
16 Conta_pezzi equ Bn20 ;Variabile NR di pezzi
17
18 org Bn80
19
20 Inizia clrF PORTB ;Cancella i latch di uscita
21 bsf STATUS,SPB ;Seleziona banca 1
22 clrF TRISA ;Configura la Porta B come uscita
23 movlw BFFF ;
24 movwf TRISC ;Configura la Porta C come ingresso
25 movlw B'00000110' ;
26 movwf OPTION_REG ;Prescaler di 128 per il 1MHz
27 bsf STATUS,SPB ;Seleziona Banca 0
28
```

L'esercizio che vi mostriamo si trova sul CDRom sotto il nome di es16.asm. È un esercizio sequenziale, simile al programma es15.asm commentato in precedenza. Questo esercizio simula una macchina di confezionamento, in cui abbiamo una serie di pezzi che si muovono su due nastri trasportatori. Quando vengono inseriti 10 pezzi all'interno del contenitore, questo si considera pieno e si completa il ciclo. Come abbiamo potuto verificare con il programma es15.asm, a causa dell'effetto rimbalzo dei sensori meccanici, anche se l'interruttore viene azionato meno di 10 volte, il programma considera che il contenitore sia pieno.

```
29 Loop_0 clrF PORTB ;Resette le uscite
30 Loop_1 clrwdt ;Aggiorna il WDT
31 movlw d'10 ;
32 movwf Conta_pezzi ;Inizializza la variabile NR di pezzi.
33 btfsf PORTC,0 ;Testa lo stato dell'interruttore 1
34 goto Loop_0 ;È su OFF, sistema Fermo
35
36 call Delay_20_ms ;Elimina i rimbalzi
37
38 bsf PORTB,0 ;Avanzamento dei pezzi a OFF
39 bsf PORTB,1 ;Avanzamento dei contenitori a ON
40
41 No_contenitore clrwdt ;Aggiorna il WDT
42 btfsf PORTC,2 ;Contenitore in posizione?
43 goto No_contenitore ;No.
44 call Delay_20_ms ;Elimina i rimbalzi
45
46 bsf PORTB,0 ;Sì. Avanzamento dei pezzi a ON
47 bsf PORTB,1 ;Avanzamento dei contenitori a OFF
48 bsf PORTB,2 ;Cicalino a OFF
49
50
```

Tutti i sensori meccanici sono soggetti all'effetto rimbalzo, il quale consiste in uno stato transitorio fra "0" e "1" che si manifesta all'uscita del sensore ogni qual volta il sensore cambi stato. A causa della velocità di elaborazione del microcontroller, è possibile leggere questi valori di transizione, che possono provocare errori nel programma. I sensori meccanici tipo finecorsa di Pathfinder sono soggetti agli stessi rimbalzi degli interruttori della scheda di ingressi e uscite che stiamo manipolando ora.

```
51 ;Questa sequenza di istruzioni attende che il pezzo passi completamente
52 ;davanti al sensore "OP"
53
54 Pezzi_0 clrwdt ;Aggiorna il WDT
55 btfsf PORTC,1 ;È arrivato il pezzo?
56 goto Pezzi_0 ;Non ancora
57 call Delay_20_ms ;Elimina i rimbalzi
58
59 Pezzi_1 clrwdt ;Ora sì. Aggiorna il WDT
60 btfsf PORTC,1 ;Il pezzo ha completato il passaggio davanti al sensore "OP"?
61 goto Pezzi_1 ;Non ancora
62 call Delay_20_ms ;Elimina i rimbalzi
63
64 movlw d'10 ;Ora sì. Incrementa il contatore dei pezzi
65 goto Pezzi_0 ;Attendi il passaggio di un nuovo pezzo
66
67 bsf PORTB,0 ;Sono passati 10 pezzi, avanzamento dei pezzi a OFF
68 bsf PORTB,1 ;Avanzamento dei contenitori a ON
69 bsf PORTB,2 ;Cicalino a ON
70
71 Si_contenitore clrwdt ;Aggiorna il WDT
72 btfsf PORTC,2 ;Il contenitore in posizione è sempre quello di prima?
73 goto Si_contenitore ;Per ora sì
74 call Delay_20_ms ;
75 goto Loop ;Tra no
```

Per correggere l'effetto rimbalzo possiamo utilizzare una soluzione software, ovvero realizzare una temporizzazione di 20 ms ogni volta che viene rilevato il primo cambio di stato di un sensore meccanico. Trascorso il periodo di 20 ms, l'uscita del sensore sarà già stabilizzata sul nuovo valore. Si può verificare che il codice sorgente del programma es16.asm sia simile a quello del file es15.asm, però dopo ogni istruzione di salto che testa lo stato di un interruttore, viene eseguita una chiamata a una funzione, che eseguirà una temporizzazione di 20 ms.

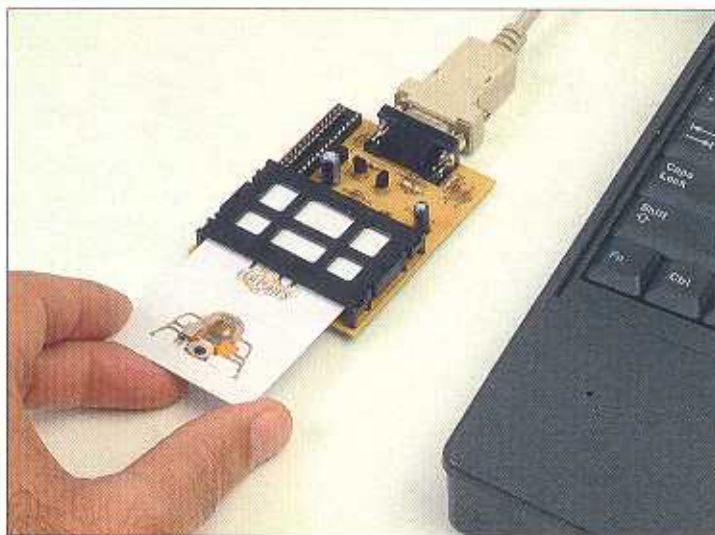
```

81
82
83 ;-----
84 ;delay_20_ms è una routine che realizza una temporizzazione di 20 ms, con l'obiettivo
85 ;di eliminare "l'effetto rimbalzo", caratteristico dei componenti elettromeccanici.
86
87 ;Se il PIC lavora ad una frequenza di 4 MHz, il TH00 si aggiorna ogni 250 ns. Se si desidera
88 ;temporizzare 20000 µs (20 ms) con un prescaler di 128, il TH00 dovrà contare 156 eventi.
89 ;(156 = 128 * 19968). Il valore 156 equivale a 85c e, dato che il TH00 è ascendente,
90 ;lo dovremo caricare con il suo complemento (8a2)
91
92 delay_20_ms: bcf   INTCON, T0IF    ;Resetta il flag di overflow del TH00
93             movlw 8a2          ;carica il TH00
94             clrwf TH00        ;aggiorna il WDT
95             btfsc INTCON, T0IF ;overflow del TH00?
96             goto  delay_20_ms_1 ;Non ancora
97             return           ;Sì
98
99
100             end                ;Fine del programma sorgente
    
```

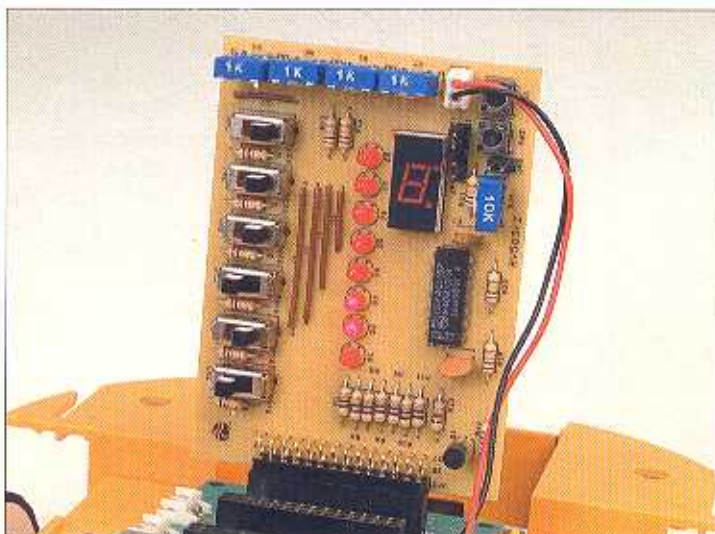
Questa è la routine di temporizzazione. È stato utilizzato il Timer 0 del microcontroller, che è un temporizzatore interno da 8 bit. Bisogna notare che all'inizio del programma, nel ciclo Inizio, è stato anche configurato il registro Option tramite il quale assegniamo un prescaler di 128 al Timer 0, quindi i suoi incrementi saranno 128 volte più lenti della sua velocità nominale. Per calcolare il valore del tempo che impiega il Timer 0 bisogna applicare la seguente formula:

$$\text{Tempo_attesa (s)} = (4 / \text{frequenza_lavoro}) * \text{n}^\circ_incrementi_Timer0 * \text{prescaler}$$

Nei commenti del programma sono evidenziati i calcoli realizzati e i valori inseriti per ogni parametro.



Dopo aver compilato il programma con MPLAB e ottenuto il file es16.hex, lo scriveremo sulla Smartcard. Come in tutti gli esercizi, utilizzeremo il programma ICPROG, selezionando il dispositivo 24C16. Collegheremo la scheda di scrittura alla porta seriale del PC, apriremo il file es16.hex e procederemo alla scrittura della Smartcard. Dopo aver caricato il programma, estrarremo la Smartcard e la inseriremo nella scheda di alimentazione di Pathfinder con l'orientamento adeguato.



Per provare l'esercizio, il jumper JP1 che attiva i LED della scheda di ingressi e uscite deve essere chiuso. Gli altri due jumper della scheda rimarranno aperti. Dopo aver alimentato il robot, il microcontroller impiegherà alcuni secondi a leggere la Smartcard e a iniziare l'esecuzione del programma. A questo punto verificheremo che il risultato dell'esercizio corrisponda fedelmente a quanto enunciato: